

Piaceri&Saperi **Saggistica** / di Diego Gabutti

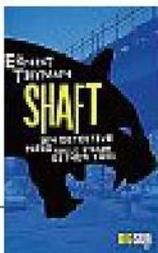
BLAXPLOITATION

Diritti civili, potere afro e sex revolution

SHAFT. UN DETECTIVE NERO SULLE STRADE DI NEW YORK

di Ernest Tidyman,

BigSur 2016, pp. 240, 15 euro, ebook 9,99 euro



Con i *Freak Brothers* di Gilbert Shelton, con le smielataggini di *Love Story*, *Shaft* è una delle grandi icone degli anni Sessanta in America. Al cinema – interpretato da Richard Roundtree in un film diretto da Gordon Parks – *Shaft* fu uno dei primi esempi, e il più mirabile, del genere cinematografico poi detto blaxploitation: film di serie B, pensati per un pubblico soprattutto afroamericano, che ebbero successo nelle sale multirazziali di tutto il mondo. Ma il romanzo di Ernest Tidyman è un poliziesco ancor più eccezionale del film. Personaggio granitico e sentimentale insieme, opera d'un dj capace di miscelare le malinconie di Raymond Chandler con l'impassibilità di Dashiell Hammett e anche un po' col surrealismo afro di Chester Himes, il detective privato newyorchese John Shaft fu all'epoca l'espressione del suo tempo: diritti civili, sex revolution, Potere nero, Cosa nostra, ultimi bagliori di Woodstock.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

